Ippica

Golden Om vince l'Orsi Mangelli

MILANO L'italiano Golden Om ha vinto il Gran premio «Orsi Mangelli», 125 milioni di lire per i tre anni La formula della gara prevedeva due batterie (una per i cavalli indigeni e l'altra per gli stranieri) una finale ed una finalissima a tre Nella batteria degli italiani Golden Om ha ribadito l'attuale superiorità sul coetaneo sfornando un percorso di testa impeccabile Alle spalle di Golden Om si sono qualificati Glawhar, Gorez e Gide Nella batteria degli stranieri è stata la svedese Blitzy Sound a sbaragliare il campo

Blitzy Sound con una partenza fulminea ha eliminato ogni dubbio sul risultato finale della corsa Al traguardo ha preceduto Lillis Frisang, Pracht Junge e Junker Tilly (altro cavallo scandinavo, ma di proprietà italiana) Alla finale non partecipa Gide perché infortunato nella prima prova. Al via Blitzy Sound prende nuovamente il volo Conquista il comando della corsa precedendo Lillis Frisang con Golden Om in seconda ruota e poi tutti gli altri incolonnati

Golden Om costretto a girare all'esterno attacca a fondo il battistrada I due si presentano appaiati sulla dirittura finale Negli ultimi cento metri Golden Om lancia l'acuto Blitzy Sound ormai stremata cede, ma esce, addirittura in terza ruota, Lillis Frisang e Golden Om non riesce ad opporsi allo spunto finale dell'avversario Si arriva alla finalissima a tre

Al nastri di partenza Lillis Frisang, Blitzy Sound e Golden Om La svedese paga lo scotto delle sue precedenti partenze «folli» e subito dopo il via è già fuori gara La finalissima diventa una partita a due Golden Om si porta in testa Il ritmo della prima frazione non è esaltante (1'19") e il duello si fa ancora più lento nei secondi quattrocento metri (1'23"7). Sull'ultima curva Lillis Frisang prova ad agganciare Golden Om ma al cavallo italiano basta premere un poco sull'acceleratore per allontanare il pericolo e presentarsi in retta d'arrivo con un tranquillo margine che gli assicura la vittoria

Risultati: Gran premio Paolo e Orsino Mangelli (finalissima) L. 125 milioni, metri 1600) 1) Golden Om (G Rosa) scuderia Malù, al km 1'17"9; 2) Lillis Frisang, 3) Blitzy Sound Finale Lillis Frisang Prima batteria Golden Om Seconda batteria Blitzy Sound

Le altre corse sono state vinte da Ingranaggio Ok, Gridita Bru, Brio Di Valle, Fred Ferm, Ewing Turf, Rangone, Host of Waverly

Basket. Solo la Divarese tiene il passo dell'imbattuta capolista

La Snaidero sempre più lepre

ROMA La crisi del settimo turno di campionato ha davvero portato a delle separazioni (non certo consensuali) ai vertici delle classifiche cestistiche di A1 e A2 Resiste la Snaidero all'assalto Allibert legittimando la propria imbattibilità e leadership nella massima serie Ma alle sue spalle solo la Divarese riesce a tenere il passo della prima e divorzia dalle ex conviventi Evita lo sgambetto degli «apolidi» partenopei (che, tanto per cambiare, ieri hanno giocato a Caserta) aggiudicandosi la gara con la Wuber solo di due punti e dopo un tempo supplementare

Dietro Varese il diluvio cestistico che ha investito tutta la pattuglia inseguitrice costringendola allo stop forzato Pollice verso dunque per Dietor (strapazzata a Milano), Bancoroma (che ha però dimostrato carattere nella rimonta finale alla SanBenedetto) e Scavolini nell anticipo veneziano di sabato, agguantate al terzo posto dall Arexons che rimanda ancora l'appuntamento del Brescia con la prima vittoria, mai così vicina per la squadra di Recalcati come in questa occasione Riva ha poi dimostrato che oltre i 40 punti (ieri 45) sa andarci non solo contro gli sprovveduti svizzerotti!

Il derby delle matricole tra Roberts e Irge va ai toscani anche se di strettissima misura, mentre era atteso da tempo il pieno recupero dei livornesi dell Enichem, corsari in terra trevigiana Un successo, quello dei livornesi, che restituisce al torneo una potenziale protagonista. Altro cambio di partners in cima alla A2 Il «menage a trois» precedente cambia elementi Perde la Yoga che si allontana dalle Riunite, battendole dopo un supplementare, e dalla Jolly, suicida in casa con la Maltinti □ *PP*

Un'altra grande lezione del prof. D'Antoni

MARCO PASTONESI

MILANO C'è un eterno ragazzo di 36 anni che a perdere non ci sta mai, neppure quando di fronte a lui ci sono i fortissimi professionisti di Milwaukee Si chiama Mike D Antoni e al settemila del Palatrussardi ha regalato una nuova, straordinaria lezione di pallacanestro Grazie alla sua inventiva, alla sua creatività, alla sua precisione, alla sua irrefrenabile voglia di vincere – sempre e comunque – la Tracer, campione di tutto, è tornata alla vittoria dopo tre sconfitte consecutive (anche se le ultime due negli Stati Uniti) Diciotto punti di differenza ci sono tutti, e forse di più, fra una Tracer con il suo «cervello» (D'Antoni, appunto) e priva di Meneghin stirato, e la Dietor senza la sua «mente» (Brumanonti), priva anche di Sbaragli, con un Binelli convalescente e una panchina di teenager A parte un effimero vantaggio iniziale (dopo il primo canestro firmato da McAdoo, i bolognesi hanno risposto con Villalta dalla lunga distanza), la Dietor ha progressivamente ceduto il passo davanti al ritmo impartito da D'Antoni Cosic aveva sistemato Fantin sull'orlando e Silvester su Premier nel tentativo di tamponare con la grinta e l esperienza, ma quando è entrato il giovane Marcheselli, c'è stato un primo break e il colpo da ko è venuto al nono, quando Casalini ha comandato la zona 2-1-2 da 24 a 21 si è passati a 35 a 21 con un black-out totale dei virtussini per 3 minuti e 30 secondi interminabili La Dietor si è faticosamente riportata sotto ed al riposo si è andati con i milanesi sopra di 11 punti

La ripresa non ha avuto storia McAdoo infallibile (senza alcun errore nella seconda metà), Premier finalmente ritrovato (cinque palle recuperate), Brown estremamente positivo (diciotto rimbalzi) e su tutti D Antoni, con dieci assist Bene Bargnia ma solo nel finale, perché presto bloccato dai falli Volitivo Aldi, a corrente alterna Montecchi, ingiudicabile Pittis Ma forse la polemica di D'Antoni (scarso impegno contro la nazionale sovietica a Milwaukee) ha sortito l effetto sperato

Nella Dietor dignitosi solo Fantin e Villalta Americani in sordina, Binelli con le gambe molli e costretto a tirare da fuori, il solito Silvester istintivamente poco portato al gioco ragionato Senza Brunamonti i bolognesi diventano vulnerabilissimi e Cosic ha il dovere di trovare qualche soluzione

118-100

TRACER		DIETOR	
25	Brown	Allen	11
32	McAdoo	Stokes	12
18	D Antoni	Silvester	16
18	Premier	Fantin	25
10	Bargna	Villalta	25
6	Montecchi	Marcheselli	2
5	Aldi	Cappelli	—
ne	Ambrassa	Binelli	9
4	Pittis	Conti	ne
ne	Governa	Nicolosi	ne
Casalini			Cosic

	6 Falli	Stokes 39
21/27	tiri liberi	20/24
38/63	tiri 2 Punti	22/49
7/16	tiri 3 Punti	12/23

ARBITRI Vitolo e Rudellat
NOTE nessuna Spettatori 6 000 Incasso 94 879 288

Dell'Agnello un lupo contro Addison

STEFANO ANGELI

LIVORNO La corazzata Snaidero soffre ma vince Non è andata in tripla cifra, anzi si è fermata al minimo stagionale (84 punti a 80) ma è riuscita a spuntarla anche stavolta, firmando la settima vittoria consecutiva In perfetta media-punti (anche ieri 41), il fromboliere Oscar ha trascinato la squadra casertana

L'Allibert ha fatto il possibile per complicare la vita ai campani È mancato clamorosamente Addison, fermato dall'«ex» di turno, uno strepitoso Dell'Agnello Pur marcando una netta superiorità ai rimbalzi (con Rolle e Pellacani in prima fila), i labronici hanno pagato caro la giornata di scarsa vena al tiro (incredibile il 6 su 18 di Addison) e le 21 palle perse disseminate nell'arco del match Solo Diana benché a lungo in panchina per falli, ha trovato lo sprint per risvegliare i compagni nel finale, con tre «bombe» consecutive che hanno riacceso la fiammella della speranza

Per la Snaidero, un test probante e impegnativo Al tiro, gli «esterni» (specialmente Gentile e Donadoni) non hanno certo brillato, così come Dell'Agnello, peraltro eccellente in difesa Il giovane Esposito ha però provveduto da par suo, siglando un prezioso 4 su 6 Ed anche Generali si è fatto sentire Sotto tono Glouchkov, ma il solito Oscar ha rimediato tutto Dopo aver sofferto in avvio la marcatura di Pellacani, il brasiliano ha trovato le contromisure, sciorinando un'altra prestazione da mattatore 13 su 21 al tiro, con 5 su 7 nei tentativi da tre punti

Primi minuti nel segno dell'Allibert, subito frizzante, pungente in contropiede (23-16 al nono minuto) La Snaidero è bene imbrigliata in difesa, ed al tiro viaggia molto al di sotto della media. Ma è solo una crisi passeggera La reazione è decisa, i casertani registrano le maglie della difesa, ed Oscar sale in cattedra con un autentico show personale

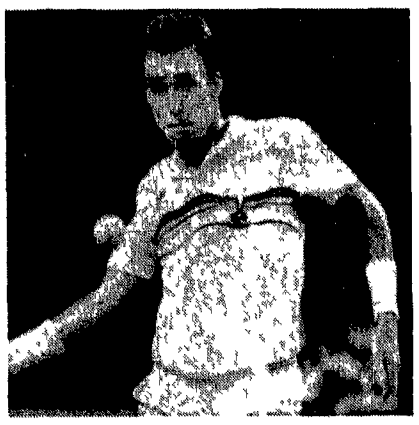
La ripresa sembra dover filar liscia per gli ospiti, che tornano a più 12 dopo 5' (59-47) La reazione dei livornesi è tutta fatta di grinta Sacco tenta l ultima carta mandando nell'arena Diana e Lanza, gravati di quattro falli E non sbaglia La Snaidero si distrae, Diana invece si scatena e lo scarto diminuisce 69-74 al 16', 77-81 al 18' È lo sprint decisivo, e la capolista non può sbagliare

80-84

ALLIBERT		SNAIDERO	
15	Diana	Gentile	10
11	Bonaccorsi	Esposito	10
ne	Pucci	Dell Agnello	14
6	Lanza	Vitiello	ne
2	Silvestrin	Generali	1
14	Pellacani	Rizzo	ne
12	Rolle	Tufano	ne
—	Tosi	Donadoni	6
4	Gelsomini	Glouchkov	2
16	Addison	Oscar	41
Sacco			Marcelletti

Lanza 38	5 Falli	
Diana 39		
Gelsomini 39		
11/15	tiri liberi	21/30
24/43	tiri 2 Punti	21/47
7/21	tiri 3 Punti	7/17
42	Rimbalzi	31

ARBITRI Paronelli di Varese e Casamassima di Cantù
NOTE. primo tempo 41-49 Spettatori 4 000 Tecnico per proteste a Generali al 11' 48 '.



Ad Anversa Lendl batte Mecir

Il numero uno del mondo, Ivan Lendl (nella foto), ha vinto ieri il torneo di tennis della Comunità europea, ad Anversa, battendo seccamente il connazionale Misoslav Mecir per 5-7, 6-1, 6-4, 6-3 Lendl si è così aggiudicato un premio di 215mila dollari Nelle semifinali, Lendl aveva battuto l'australiano Pat Cash, mentre Mecir aveva letteralmente stracciato Mats Wilander

E' Rovigo la capitale del rugby veneto

ROMA Il più tradizionale dei numerosi «derbies» del rugby veneto è stato ieri dominato dalla capolista, Colli Euganei, che, di conseguenza, ha rafforzato la sua invidiabile posizione Il «quindici» di Rovigo, che quest anno si chiama Colli Euganei, ha infatti battuto i campioni d Italia del Petrarca 21-12, un punteggio che rende superfluo qualsiasi commento, anche se bisogna aggiungere che quella del Petrarca non è stata una resa incondizionata

Il risultato di rovigo è tanto più importante in quanto, contemporaneamente, la Scavolini si è fatta superare in casa dalla Serigramma Brescia (9-16), venendo di conseguenza raggiunta al secondo posto dalla Benetton e appesantendo il distacco dal Rovigo (ora è di quattro punti)

Il campionato risulta così più combattuto del previsto, ma quella dei Colli Euganei comincia a sembrare una fuga solitaria più che un momentaneo balzo in avanti

A dire della combattività di molte squadre nella giornata di ieri c'è stata la vittona del San Donà fuori casa a Parma (25-15) Discreto «movimento» persiste anche nel Girone 2 dove, a dispetto della marcia solitaria del Doko Calvisano (vincente sul Lagrò Paese per 24-9) Il Casone Noceto ha vinto a Benevento per 27-15, riuscendo così a contenere nei quattro punti il proprio distacco Cunosamente le due classifiche propongono due formazioni solitarie al comando (Colli Euganei in A1 e Doko) a punteggio pieno distanti di 4 punti dalle inseguitrici

«Bentornata Ferrari» Cortei d'auto a Maranello

La vittoria di Berger nel Gran premio del Giappone è stata festeggiata ieri, a Maranello, da un gran numero di tifosi della Ferrari Dopo un carosello di auto per le vie della cittadina e davanti ai cancelli dello stabilimento del cavallino rampante, i fans della Ferrari hanno innalzato molte bandiere coi colori della scuderia nei bar del centro I commenti? «L'astinenza è finita si torna a vincere»

Il Posillipo vince semifinale Coppa delle coppe di pallanuoto

L'Original Marines Posillipo di Napoli è ormai ad un passo dalle finali della Coppa delle coppe di pallanuoto Ieri infatti la formazione campana ha battuto nelle semifinali a Barcellona, il Catalunya Estremamente combattuta la partita, vinta dal Posillipo per 7 a 6 (3-1 0-3, 2-1, 2-1)

A Le Glorieux il «Washington International» di ippica

Il tre anni tedesco Le Glorieux ha vinto ieri il «Washington International», la grande classica americana del galoppo precedendo di un incollatura l americano «Great Communicator» Le Glorieux montato da Laffit Pincay jr , ha bruciato l altro cavallo che aveva condotto tutta la corsa, solo negli ultimi metri della dirittura d'arrivo

Il sovietico Ekimov rinvia il tentativo di record dell'ora

Il ciclista sovietico Viatcheslav Ekimov non proverà per ora a migliorare il record di cui è già in possesso, quello dell ora su pista coperta dopo aver fallito venerdì scorso a Mosca un primo tentativo (si fermò dopo 25 chilometri) Il giovane campione ha 21 anni, lo ha annunciato ieri nella capitale sovietica dove ha pure precisato di aver rinunciato temporaneamente anche ai tentativi contro i record sui 10 e 20 chilometri

Prima categoria Guardalinee ferisce giocatore nel Potentino

La discussione tra due giocatori e diventata accesa e un guardalinee li ha separati, colpendone uno alla testa con la bandierina È successo durante l incontro Spinoso Corleto Perticara (prima categoria, girone B della Basilicata) Il giocatore colpito Domenico Bonavoglia, del Corleto, è stato medicato in ospedale Il guardalinee, Biagio Franco, è un tesserato dell altra squadra

Dominio italiano negli europei di pattinaggio

Exploit della rappresentativa azzurra nei campionati europei di pattinaggio a rotelle, svoltisi a Lerida (Spagna) Ieri nella giornata conclusiva, gli italiani hanno conquistato ben quattro medaglie d oro, tre d argento ed altrettante di bronzo Particolarmente brillanti i risultati della gara a coppie, tre azzurri nei primi tre posti

GIANCARLO SUMMA

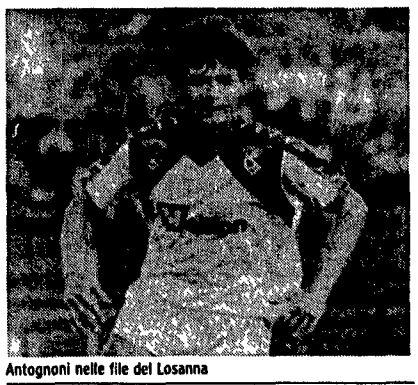
LO SPORT IN TV

Raiuno. 15 30 Lunedì sport
Raidue. 13,25 Tg2-Lo sport, 14,35 Oggi sport 18 30 Tg2 Sportsera, 20,15 Tg2 Lo sport
Raitre. 16 Fuoricampo, 17,30 Tg3 Derby, 19 35 Sport regionale del lunedì, 22,30 Il processo del lunedì
Odeon. 23 Basket, cronaca differita di Sanbenedetto Tonno-Bancoroma.
Tmc. 13 Sport News, Sportissimo, 19 55 Tmc Sport

In Svizzera revival azzurro

Carissimi nemici Antognoni batte Tardelli

Il Losanna vola verso i vertici della classifica del campionato svizzero, il San Gallo – sconfitto per 4-0 a La Ponteise sabato sera – affonda e rischia di essere escluso dai play off a otto squadre Antognoni e Tardelli, i due campioni del mondo di Spagna di fronte a Losanna, invece si abbracciano nel sottopassaggio dopo essere usciti dal campo prima del tempo e si scambiano battute che sanno di revival.



Antognoni nelle file del Losanna

CESARINO CERISE

LOSANNA «In Italia lui era più fortunato, giocava nella Juventus» è stata la prima frecciata di Antognoni a cui Tardelli ha subito risposto spiegando che «ad essere fortunato ora è Giancarlo» senza far capire se si riferisse alla «verve» del Losanna o all ingaggio superiore di 200 milioni al suo (650 milioni contro 450, non comprese ville ed auto) E per questo anomalo scontro tra due ex compagni in azzurro, avversari nella 17ª giornata del campionato elvetico, c'è stata grande attesa e una discreta risposta (6000 persone con la lingua italiana a farla da padrona nelle tribune di una città con 20 000 emigrati dal nostro paese) Come in ogni incontro casalingo di Antognoni non erano pochi gli italiani che hanno raggiunto la collinetta sul lago Lemano su cui sorge la zona sportiva della città, i più appassionati sono i club viola di Capraia giunti con tre striscioni con tanto di «giglio» di tricolore e di «forza Fiorentina»

Abbastanza fredda invece l accoglienza da parte degli svizzeri che qui vivono un calcio radicalmente diverso dal nostro allo stadio si arriva mezz ora prima della partita, c è un ristorante all'interno dell impianto tra i giocatori c è lo scambio dei doni (è successo a Monthey in coppa di Svizzera dove Antognoni e compagni hanno ricevuto un paniere di grappoli d uva e bottiglie di vino) In campo Giancarlo Antognoni (due reti in campionato contro il Zurigo e a Lucerna ed una in coppa) è rimasto per 45 , ha «pennellato» le punizioni assist dei primi due gol servendo come ai bei tempi la palla a Schumann e Gerschen con il danese Thychsen a completare il bottino con una doppietta e sul 3 0 non è più rientrato in campo per qualche sintomo di bronchite

Per Marco Tardelli l'uscita dal campo dopo tre minuti dalla ripresa è da spiegare con un risentimento ad una coscia e come una scelta previdente in vista di un importante impegno di mercoledì in Coppa A seguirli in tribuna c era anche Beppe Chiappella «Giancarlo ha sofferto una marcatura asfissiante di Fischer ma sulle palle da fermo e nel fraseggio è ancora quello di un tempo, Marco ha avuto più spazio ma ha difficoltà in questa squadra, è ancora a un buon livello»

Sulla partita e sul futuro ha le idee chiare anche Antognoni «È stato il match diverso dagli altri, bisogna sempre cercare la vittoria comunque anche se c'è Marco dall altra parte, è chiaro che si gioca con meno stress, qui ho un contratto biennale poi tornerò a Firenze, non so ancora con quale mansione»

Anche per Tardelli ci sono davanti due anni in terra Svizzera «È stata una rimpatriata felice solo per lui visto il risultato E un esperienza nuova personalmente mi sto divertendo in un calcio molto più tranquillo del nostro e profondamente diverso ho un contratto biennale con il Sangallo ma a fine stagione farò le mie valutazioni, con Giancarlo purtroppo siamo troppo lontani a telefonargli sono sempre io» A pagare il conto ancora una volta sul campo e non al telefono è stato Marco Tardelli per la gioia delle migliaia di italiani presenti sugli spalti che definiscono Antognoni il «Pelé rossocrociato» e per chi due volte al mese lascia Firenze o l Italia per un autentico pellegrinaggio all insegna dell'ammirazione per Giancarlo

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
per casalinghe, pensionati, dipendenti, lavoratori autonomi da
1 A 25 MILIONI
con rimborso interessi a fine finanziamento.
Nessuna spesa anticipata né provvigioni da pagare. Documentazione ridotta. Istruttoria anche telefonica.
● SERIETÀ
● CORRETTEZZA
● SICUREZZA
● Bologna (051) 377545-368845
● Firenze (055) 6811893
● Milano (02) 5453586-5468629
FILIALI IN TUTTA ITALIA
Per informazioni sede di Torino (011) 517005 515221
SI RICERCANO COLL. ORATORI

U.S.S.L. 69 PARABIAGO (MI)
Via Spagliardi 19
Estratto di avviso di gara
Questa U S S L indice gara mediante licitazione privata per l appalto delle opere di ristrutturazione di un edificio da destinarsi a sede di Presidio Multizonale Igiene e Prevenzione di Parabiago
Importo base dei lavori L. 1.897 786 906 + I.V A., finanziato con contributo regionale
La licitazione sarà esperita ai sensi dell art 24 lettera a) punto 2) della legge 584/1977 secondo l art 1 lettera a) della legge 14/1973 e artt 24 e 25 della L R 70/1983
Si precisa che saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presentino un ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementato del 10% Non sono ammesse offerte in aumento
Il termine per l ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 360 di calendario
Le domande di partecipazione in bollo redatte in lingua italiana e contenenti tutte le certificazioni documentazioni e dichiarazioni richieste nell avviso di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12** del giorno **30 Novembre 1987** all Ufficio Protocollo - U S S L 69 Via Spagliardi 19 - 20015 Parabiago (MI)
Copia integrale del bando di gara è stata inviata all Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data **27 Ottobre 1987** e verrà inoltre pubblicata sulla G U e sul B U R L
Copia del bando potrà essere ritirata tutti i giorni feriali sabato escluso dalle 9 alle 12 c/o l Ufficio tecnico dell Ente
Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione che non fossero conformi alle prescrizioni del bando
La richiesta d invito non vincola l Ente appaltante
IL PRESIDENTE **dott. R Lonati**

U.S.S.L. 69 PARABIAGO (MI)
Via Spagliardi 19
Estratto di avviso di gara
Questa U S S L indice gare separate da esperirsi mediante appalto concorso per l esecuzione degli impianti c/o i fabbricati da destinare a Presidio Multizonale Igiene e Prevenzione di Parabiago
1) impianti di riscaldamento condizionamento e idrosanitari
Importo presunto L 404 000 000
2) impianti elettrici illuminazione ed affini
Importo presunto L. 400.000 000
3) impianti gas per laboratori di analisi
Importo presunto L. 120 000 000
4) impianti elevatori
Importo presunto L. 100.000 000
5) impianto di rilevazione e spegnimento incendi
Importo presunto L. 250.000 000
Ciascun appalto concorso sarà espletato ai sensi delle LL RR. 106/1980 e 70/1983 e verrà aggiudicato in base al criterio previsto dall'art 24 lettera b) della L 584/1977
Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30 Novembre 1987, ore 12, all Ufficio Protocollo U S S L 69 Via Spagliardi 19 20015 Barabiago (Mi) e dovranno essere redatte in conformità alle indicazioni contenute nel bando di gara che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Copia del bando può essere ritirata tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle 9 alle 12 c/o l Ufficio Tecnico dell Ente Non verranno prese in considerazione le domande non conformi alle prescrizioni del bando La richiesta d invito non vincola l Ente appaltante
IL PRESIDENTE **dott R Lonati**

HENVED – Musiche e danze d'Ungheria
ROMA Teatro Vittoria
P.zza S. Maria Liberatrice - tel. 5740598
MARTEDÌ 3 NOVEMBRE - ore 21
NAPOLI Teatro Mediterraneo
5-6 NOVEMBRE - ore 21